

BRESCIA

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
brescia.corriere.it

Via Crispi 3, Brescia 25121 - Tel. 030 29941
Fax 030 2994960 - mail: corrierebrescia@rcs.it



dal 1977
Apparecchi
Acustici
Bricchetti

Vi fa "sentire" bene



La storia
Giustacchini
cinque secoli
fatti di carta
di **Sergio Onger**
a pagina 10



Al Sociale
Francesco Tesi
il giocoliere
della mente
di **Nino Dolfo**
a pagina 11

OGGI 14°C
Parz nuvoloso
Vento: variabile 1 Km/h
Umidità: 58%

MER	GIO	VEN	SAB
6° / 14°	2° / 14°	1° / 14°	3° / 16°

Onomastici: Benvenuto, Caterina
Dati meteo a cura di 3BMeteo.com



dal 1977
Apparecchi
Acustici
Bricchetti

BRESCIA - SAREZZO
Tel. 030 2429431

www.apparecchibricchetti.it

Se un'altra libreria chiude

BRESCIA RITORNA ILLETERATA?

di **Ilario Bertolotti**

Brescia ritorna illetterata? Ritorna alla mente questa metafora provocatoria di Piero Gibellini alla notizia che nelle prossime settimane chiuderà la Libreria Ancora in via Tosio. Ricordiamoci cosa era quel triangolo di strade fino a 15 anni fa: in via Trieste, la Libreria Queriniana e, poco oltre, la Libreria Benzoni. In via Gabriele Rosa: Libreria San Paolo, Libreria La Scuola-Morcelliana, Libreria Ancora. In meno di 100 metri un lettore poteva trovare il meglio della cultura non solo religiosa, nazionale e spesso anche internazionale. E ancora: in corso Zanardelli campeggiava l'insegna della Libreria Serra e Tarantola, ora spostata in via Porcellaga. E per alcuni anni, in corso Magenta v'è stata la Libreria della Cooperativa cattolica di Cultura. Un mondo stravolto. È vero, sono nate altre librerie - per fortuna verrebbe da dire: Feltrinelli, la Libreria dell'Università Cattolica, Il Libraccio, La Fenice, Giunti al Punto. E resistono Resola, Ferrara, Rinascita. Il conto resta tuttavia negativo. Se è vero, come ama dire Paolo De Benedetti, che le librerie sono i caravanserragli dello spirito - dove lo spirito bivacca, si ristora anche solo sfogliando un libro, e riprende il viaggio -, c'è da osservare che Brescia sta diventando inospitale. Con un paradosso: se persiste, nonostante la crisi dell'ultimo lustro, il ruolo di Brescia come capitale dell'editoria religiosa e pedagogica - un ruolo riconosciuto all'estero, visto l'aumento dei libri tradotti di editori bresciani -, la chiusura delle librerie significa che sta venendo meno l'attenzione dei bresciani per il libro in quanto oggetto di autoformazione, strumento per orientarsi nel mondo? Con un ulteriore paradosso: se Brescia si conferma tra i principali distretti europei dell'industria e dell'export, e ciò è dovuto alle capacità delle sue élite imprenditoriali, significa che sta venendo meno quel profilo che ha segnato storicamente questa élite? Coniugare capacità imprenditoriale e amore della cultura. Un profilo proprio non solo delle élite cattoliche, ma anche laiche-zanardelliane. Certo, oggi i libri si acquistano anche su internet. Ma i dati di mercato confermano un fatto a oggi non smentito: se chiude una libreria la cultura media irrimediabilmente cala. Paolo VI, ricevendo a Roma una delegazione delle editrici cattoliche, usò queste parole: «Il libro lo vogliamo, ogni giorno, fresco come il pane». Brescia sta perdendo il gusto del «pane fresco»? Un pane che - chiosavano i maestri del Talmud - è inviato dagli angeli per ricordare all'uomo che il suo sguardo o si rivolge al mistero delle pagine per tentare di capire il mondo, oppure si perde.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INNOVAZIONE



La nuova vita di Selene: sarà A2A Smart City

di **Thomas Bendinelli**

Selene, la storica società del gruppo A2A specializzata in fibra ottica e video-sicurezza, chiude per diventare più grande ed entrare a far parte di «A2A Smart City». Presentata ieri ufficialmente alla presenza di sindaco e vice-

sindaco, la nuova società controllata dal gruppo eredita e ingloba il patrimonio della vecchia Selene ma si propone di iniziare a costruire la città di domani. «Un passo nel passato e uno nel futuro - spiega l'ad della multiutility Valerio Camerano.

a pagina 7

DA STATO, EUROPA E REGIONE

Fondi milionari per le start up

a pagina 7 **Giulietti**

Latte contaminato Gardalatte, San Vitale e Giardino replicano: «Comunque, limiti rispettati nei nostri formaggi»

Aflatossine, i caseifici: noi vittime

Il consorzio Grana Padano si costituirà parte civile contro «i furbi che sapevano»

La giornata della giustizia organizzata da «Libera»



I martiri della mafia e delle stragi ricordati in piazza Loggia

Un lungo elenco, per non tralasciare nemmeno una delle 877 vittime di mafia e delle stragi di Bologna, Ustica, piazza Loggia e piazzale Arnaldo. I nomi, sul palco di piazza Loggia, sono stati letti, tra gli altri, dal sindaco, dal prefetto, dal presidente della Provincia e del consiglio comunale e dal pm Fabio Salamone.

a pagina 5

Non sapevano che il latte consegnato da un loro allevatore fosse fuorilegge: le analisi sulle cisterne andavano bene. E hanno prodotto formaggio «sano». Così si difendono tre dei cinque caseifici bresciani coinvolti nel caso del latte all'aflatossina mentre il Consorzio Grana Padano annuncia azioni legali contro «i furbi».

alle pagine 2 e 3 **Gorlani**

DOPO L'ASSALTO DI CINQUEMILA VISITATORI

Palazzo Tosio ora aspira a diventare luogo del cuore

di **Alessandra Troncana**

Palazzo Tosio è stato visitato nelle giornate di Primavera del Fai da cinquemila persone. E il Fai, come sostiene la responsabile della delegazione di Brescia, Martinelli sta pensando di candidarlo a luogo del cuore.

a pagina 4

AMBIENTE ALLA RICERCA DI FINANZIAMENTI

Caffaro, Del Bono e i parlamentari dal ministro

Per avere una risposta chiara sull'ammontare dei finanziamenti e sul ruolo del commissario del sito Caffaro, il sindaco Del Bono e i parlamentari del Pd con l'onorevole Mario Sberna, nei prossimi giorni incontreranno il ministro Galletti. Nel frattempo la Cgil critica la proposta di ripermimetrazione avanzata dalla Loggia.

a pagina 5 **Brontesi**

il Leone di **Lonato**
il re dello shopping

A4 USCITA DESENZANO
a 2 km dir. Mantova

Samba, il rugbista campione d'onestà

Segna una meta irregolare e chiede all'arbitro di annullarla. Tanti applausi per lui

Ci sono gesti spontanei che ci riconciliano con l'essenza dello sport. Samba, classe 2004 e di origini senegalesi, non ha fatto calcoli. Non pensava di scatenare così tanti applausi sul campo e virtuali sulla pagina Facebook del Rugby Fiumicello. Domenica ha segnato la meta della vittoria a Bergamo contro il Berliner Rugby ma, accortosi di aver commesso un'infrazione, ha chiesto all'arbitro (che aveva convalidato la trasformazione) di annullarla. Alla fine l'under 12 del Fiumicello ha perso la partita, ma quel che più conta è



Dodici anni il giovane Samba in campo

il messaggio, come hanno scritto in un post i responsabili della squadra: «Orgogliosi dei nostri atleti. Questo è il Rugby che vogliamo!». Samba, abbracciato dai compagni, è uscito con gli

occhi inumiditi dalla commozone e con la felpa della squadra tedesca donata dall'allenatore avversario. Riceverà anche una maglietta autografata dal numero 9 delle Zebre, quel Guglielmo «Gullo» Palazzani cresciuto proprio a Fiumicello e autore sabato di una meta contro il Galles: «Bravo Samba. Da bambino avevo il sogno, un giorno, di indossare la maglia azzurra; l'impegno negli allenamenti mi ha permesso di vivere momenti emozionanti».

Luciano Zanardini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torre Mercurio

Affittiamo
prestigioso ufficio direzionale:
:: 116 metri quadrati
:: 4 locali
:: 4 posti auto privati
:: classe G

Euro 1500 al mese

Info: 393 9386104
Bresciadue